



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

**17 LUGLIO 2023 N.108 - DISPOSIZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI E PROCEDURE DI
GESTIONE E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E DELLE SUPPLENZE PER I POSTI DI
INSEGNAMENTO**

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato novella la Legge 17 luglio 1979 n.41 e successive modifiche, prosegue l'attività normativa di semplificazione dei procedimenti e procedure di gestione e conferimento degli incarichi e delle supplenze per i posti di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado della Repubblica di San Marino, già intrapreso con l'articolo 3 del Decreto Delegato 17 dicembre 2021 n.204.

L'articolo 2, in particolare, detta disposizioni conseguenti e connesse all'attuazione dell'articolo 4 del Decreto Delegato 23 giugno 2021 n.112, con il quale è stata introdotta la norma secondo cui, considerata la necessità di garantire le supplenze necessarie a svolgere l'attività didattica e la dovuta sorveglianza, ed esclusivamente in caso di carenza di iscritti nelle pertinenti graduatorie per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, il Congresso di Stato, sentito il Segretario di Stato per l'Istruzione e Cultura, possa emanare, in qualsiasi momento dell'anno, apposita delibera che autorizza l'Ufficio Gestione Personale a costituire apposite liste di disponibilità (cosiddette "graduatorie speciali").

Graduatorie da formarsi facendo riferimento a quelle definitive, per incarichi e supplenze e facendo riferimento, altresì, alle graduatorie gestite dall'UO Centro di Formazione Professionale e per le Politiche Attive del Lavoro, sulla base dei criteri esplicitati nella delibera congressuale stessa.

L'intervento in esame, nel modificare l'articolo 11 della Legge n.41/1979 e s.m.i. tramite l'aggiunta di un nuovo comma 1bis, stabilisce, quindi, come ai docenti, in possesso dei titoli e requisiti previsti per l'insegnamento in un determinato ordine di scuola ed assunti attraverso le predette "graduatorie speciali", per prestare servizio presso diverso ordine di scuola, debba essere riconosciuto un punteggio per servizio non affine.

Ciò allo scopo, anche in esito a richieste delle Organizzazioni Sindacali, di valorizzare l'attività di docenza comunque prestata dai dipendenti interessati, quantunque reclutati al di fuori delle pertinenti graduatorie per l'insegnamento e purché in possesso dei titoli e requisiti previsti per lo specifico insegnamento.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

La quantificazione di tale punteggio di servizio - che la norma specifica essere qualificabile come "servizio non affine" - è rimessa alla Commissione per la Formazione delle Graduatorie la quale dovrà definirla, in un'ottica di piena trasparenza, in via preventiva e generale non appena ratificato il presente decreto delegato.

L'articolo 3 del decreto delegato è, invece, volto - modificando l'articolo 14 della Legge n.41/1979 con l'introduzione di un nuovo comma 6bis - a perseguire la maggiore certezza della situazioni giuridiche, stabilendo termini e prescrizioni decadenziali per l'impugnazione delle graduatorie per l'insegnamento.

La norma in parola specifica, in questo senso, che l'eventuale ricorso avverso la graduatoria per l'insegnamento, sia in sede amministrativa che giurisdizionale, non possa avere ad oggetto profili di legittimità riferiti a valutazioni, di fatto e di diritto, e relative determinazioni finali già effettuate ed assunte nell'ambito di graduatoria relativa all'anno precedente.

Le valutazioni e determinazioni finali dell'Amministrazione, già effettuate ed assunte nell'ambito di graduatoria relativa all'anno precedente, divengono, perciò, inoppugnabili e definitive e non sono più ricorribili - anche se replicate, nei medesimi termini, in graduatorie relative ad anni scolastici successivi - qualora non siano state contestate dall'interessato tramite ricorso proposto, entro i termini previsti, avverso la graduatoria in cui le stesse risultino essere state effettuate ed assunte per la prima volta.

La sopra descritta nuova disposizione è, peraltro, assunta sulla base della medesima ratio sottesa alla recente introduzione di termini di decadenza per l'impugnazione di atti amministrativi in materia di reclutamento del personale pubblico tramite concorsi pubblici ed interni.

IL SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI INTERNI

Gian Nicola Berti

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080